

Serata di gala per i vincitori del Premio **Acqui Storia**

A Franco Cardini riconoscimento «alla carriera»

di **LUISA CIUNI**

— MILANO —

PREMIO ACQUI STORIA in dirittura d'arrivo. Questo pomeriggio al Teatro Ariston di Acqui Terme (Alessandria), dalle 17.15, saranno consegnati i riconoscimenti per la 46° edizione del Premio **Acqui Storia**. La serata sarà condotta da Franco Di Mare, il conduttore de «La vita in diretta», e dall'inviata di «Uno Mattina», Antonia Varini.

Il Premio, curato dal medico e giornalista Carlo Sbrulati, è ormai uno dei più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia e del romanzo storico, dalla grande visibilità internazionale e con un importante rilancio scientifico, culturale e televisivo. Nel 2013 le opere partecipanti al concorso sono state 178, a fronte di una media di circa 30 dei primi quarant'anni **del Premio Acqui Storia**.

Maurizio Serra, ambasciatore italiano all'Onu a Ginevra, con il volume **Malaparte. Vite e leggende** (Marsilio Editori) e Ottavio Barié con **Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali** (Il Mulino) si aggiudicano ex aequo il premio da 6500 euro nella sezione storico-scientifica. Riconoscimenti per il giornalista Giuseppe

pe Marcenaro, premiato nella sezione storico-divulgativa con il volume **Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud** (Ed. Bompiani), e per Dario Fertilio, firma del Corriere della Sera, che con il volume **L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte**, (ed. Marsilio Editori) si aggiudica i 6500 euro del Premio per il romanzo storico.

L'assegnazione del «Testimone del Tempo», il momento più prestigioso della manifestazione, vedrà premiati quattro protagonisti dell'arte e della cultura: il regista Pupi Avati, Giampaolo Pansa, Roberto Napoletano, Pier Francesco Pingitore.

Anche una serie Tv sul podio. Per la sezione «La Storia in tv» 2013, premio a «Gli anni spezzati. Il Giudice». Alla consegna al regista Graziano Diana saranno presenti Luciano Garibaldi, co-sceneggiatore, e Massimo Coco, figlio del procuratore generale di Genova assassinato con la sua scorta dalle Br.

Il Premio speciale «alla carriera», è stato conferito a Franco Cardini, firma del nostro giornale e insigne cattedratico universitario, autore di testi fondamentali tradotti in molte lingue del mondo, ma che hanno saputo raggiungere anche il grosso pubblico.

Acqui Terme, Teatro Ariston dalle 17.15.

